



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Prot. n. 5  
Spedito il 18 gennaio 2011

*Roma, 18 gennaio 2011*

Alla c.a. Ministro  
On.le Avv. Mariastella GELMINI  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca

E p. c. Direttore Generale  
Dott. Marco TOMASI  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca  
SEDE

**Oggetto:** problemi urgenti relativi al D.P.R. sulla Riforma di accesso alle Professioni e Modalità accesso all'albo dei Laureati in Ingegneria (V.O. – Vecchio Ordinamento)

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI**

**VISTO** il DpR 328\01 “Modifiche ed nintegrazione della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi Ordinamenti”;

**VISTA** la Legge 102 del 03 Agosto 2009, Gazzetta Ufficiale n. 179 del 04 Agosto 2009 – Suppl Ordinario n. 140, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 01 Luglio 2009, n. 78, Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 150 del 01 Luglio 2009 con cui è stato restituito il diritto, fino al 2010, ai laureati in quell’anno vecchio ordinamento in Ingegneria ed Archiatura di sostenere l’esame di stato e di iscrizione all’Albo di Iscrizione al su citato Decreto del Presidente della Repubblica, secondo quanto garantito al momento dell’entrata a far parte di codesto Ateneo;

**VISTO** il dispositivo n.01/09 dell’Osservatorio degli Studenti della Facoltà di Ingegneria del 18/05/2009;

**CONSIDERATA** la discriminazione cui saranno sottoposti tutti gli studenti di Ingegneria che conseguiranno la laurea secondo l’ordinamento previgente alla riforma universitaria (antecedente il



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

D.M. 509/1999) e tutti quei laureati che non sosterranno l'esame di Stato prima della scadenza del periodo transitorio dettato dal decreto milleproroghe in corso di approvazione al Senato.

Pertanto ne consegue una disparità di trattamento tra chi conseguirà l'abilitazione professionale prima della scadenza di detto periodo transitorio e chi, pur appartenendo allo stesso Ordinamento ed avendo seguito un identico percorso formativo, sarà equiparato ai futuri laureati del Nuovo Ordinamento che seguono un percorso didattico totalmente differente.

**ADOPTA ALL'UNANIMITÀ LA SEGUENTE MOZIONE**

Alla luce dei dati forniti dal MIUR-URST "Ufficio di Statistica", secondo i quali in data 31/01/2010 ben 8.887 studenti risultavano iscritti, nei vari atenei italiani, al Corso di laurea quinquennale in Ingegneria secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria; si corre il rischio che gli studenti e laureati del Vecchio Ordinamento di Ingegneria siano costretti a sostenere un tirocinio obbligatorio di un anno per poter accedere alla prova di abilitazione alla professione oltre il rischio di dovere conseguire ulteriori titoli di studio per poter accedere agli altri settori dello stesso albo.

**CHIEDE**

Che venga estesa nel tempo e a tutti gli studenti che conseguiranno la laurea in Ingegneria secondo la previgente riforma universitaria (ex D.M. 509/99), la possibilità di sostenere l'esame di Stato secondo l'ordinamento previgente al DPR 328/2001, superato il quale sia garantito l'accesso, simultaneo e non ulteriormente condizionato, a tutti i settori in cui è stato diviso l'albo professionale.

Il Presidente  
*Mattia Sogaro*